

Il Mercato Elettronico e la collaborazione con le Associazioni di categoria (Progetto Sportelli in Rete)

Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

Il Mercato Elettronico della PA (MEPA) è uno strumento di eProcurement pubblico, gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze che si inserisce nel più ampio Programma di Razionalizzazione della Spesa Pubblica, avviato nel 2000 dal Ministero Economia e Finanze (MEF) al fine di promuovere un nuovo modello per l'ottimizzazione degli approvvigionamenti pubblici.

Si tratta di un mercato interamente virtuale in cui le amministrazioni acquirenti e i potenziali fornitori si incontrano, negoziano e perfezionano on line contratti di fornitura legalmente validi. L'utilizzo infatti della firma digitale permette a PA e fornitori di conferire valore legale ai documenti pubblicati e consentire il perfezionamento dei contratti di acquisto.

Le PA possono ricercare, confrontare ed acquisire i beni ed i servizi, per valori inferiori alla soglia comunitaria, proposti dalle aziende fornitrici "abilitate" a presentare i propri cataloghi sul sistema. I prodotti ed i servizi sono presentati in cataloghi strutturati e descritti nel rispetto di formati standard e secondo le regole e le condizioni definite da Consip per ciascun bando merceologico. Le imprese abilitate negoziano con le PA nel rispetto delle regole, in piena autonomia e definendo gli elementi della propria strategia commerciale. Infatti un identico prodotto/servizio può essere venduto da più fornitori a condizioni diverse (come in un mercato reale) e non c'è una pre-negoziazione da parte di Consip.

Consip dunque non esercita alcuna intermediazione e non assume un ruolo attivo nella transazione commerciale, il suo ruolo è quello di monitorare sul rispetto delle regole e di stabilire i requisiti soggettivi di partecipazione, i requisiti minimi dei prodotti/servizi e le condizioni generali di fornitura.

Offerta merceologica e dinamicità dello strumento

L'abilitazione ai bandi merceologici è aperta a qualsivoglia operatore economico che soddisfi i requisiti di abilitazione.

La procedura di abilitazione ha ad oggetto tanto i fornitori, quanto i prodotti ed i servizi che questi intendono offrire alle Amministrazioni. Le imprese infatti devono essere in possesso dei requisiti minimi necessari a dimostrare la capacità professionale, economico e finanziaria richiesta nel bando di abilitazione e possono offrire sul sistema solo beni/servizi che rispondano ai requisiti minimi previsti dal relativo Capitolato Tecnico.

I fornitori possono abilitarsi, ampliare e modificare la propria offerta merceologica ed economica in qualsiasi momento, dando vita ad un processo competitivo trasparente basato sia sull'innalzamento della qualità dei prodotti e dei servizi offerti sia sul miglioramento dei prezzi.

Rispetto alle modalità di offerta tradizionali, il dinamismo del catalogo offre l'opportunità agli operatori economici di proporre in tempo reale promozioni sia in termini di prezzo che di nuove linee di prodotto.

I fornitori possono scegliere dove vendere partendo da una dimensione locale fino all'opzione di offrire i propri prodotti/servizi in tutta Italia. In tal senso il sistema è "flessibile" consentendo ambiti operativi di diversa base alle proprie esigenze e capacità.

Le modalità di acquisto

Il Mercato Elettronico offre alle amministrazioni registrate la possibilità di concludere contratti attraverso due diverse procedure di acquisto:

- **L'ordine diretto (OD):** l'amministrazione può acquistare beni e servizi direttamente dai cataloghi dei fornitori abilitati al Mercato Elettronico. La pubblicazione del catalogo dei prodotti e dei servizi da parte del fornitore costituisce una vera e propria offerta al pubblico riservata alle amministrazioni registrate al Mercato Elettronico: basta scegliere gli articoli presenti sul catalogo, verificare le relative condizioni generali di fornitura, compilare il modulo d'ordine indicando la quantità e il luogo di consegna e sottoscriverlo con firma digitale ed inviarlo al fornitore attraverso il sistema. Il contratto con il fornitore sarà automaticamente concluso e immediatamente vincolante tra le parti.
- **La richiesta d'offerta (RdO):** consente alle amministrazioni di negoziare sul MEPA prezzi e condizioni migliorative o specifiche dei prodotti/servizi pubblicati sui cataloghi on line. Si può infatti richiedere ai

fornitori, selezionandoli liberamente tra quelli abilitati, diverse e ulteriori offerte personalizzate sulla base di specifiche esigenze, come ad esempio la necessità di tempi di consegna più ristretti, di servizi di assistenza e manutenzione particolari, caratteristiche tecniche specifiche o condizioni economiche più favorevoli. I fornitori inviati, se interessati, dovranno formulare ed inviare la loro offerta attraverso il sistema alle condizioni ed entro i termini indicati dall'Amministrazione.

Il Progetto Sportelli in Rete

Il Progetto Sportelli in Rete nasce con il fine di agevolare l'accesso delle imprese, in particolare delle PMI, al Programma di razionalizzazione della spesa per la P.A. e, tramite questo, alla domanda pubblica.

L'iniziativa, svolta in collaborazione con le organizzazioni di rappresentanza imprenditoriale, prevede l'attivazione di sportelli o punti informazione a supporto alle imprese presso le Associazioni presenti sul territorio italiano, che forniscano informazioni e formazione per l'utilizzo degli strumenti del Programma e del Mercato Elettronico in particolare.

Nel modello utilizzato il ruolo delle Associazioni è strategicamente fondamentale per il coinvolgimento delle imprese: oltre alla conoscenza del territorio, esse possono infatti vantare un ruolo chiave verso le imprese in quanto punto di riferimento riconosciuto dal tessuto imprenditoriale locale. Le Associazioni rappresentano dunque il partner ideale per intraprendere azioni sinergiche in grado di far superare alle imprese, e in particolare alle PMI, le difficoltà culturali, tecniche e organizzative tipiche del "primo approccio" agli strumenti di eprocurement.

Le organizzazioni con cui sono stati attivati rapporti di collaborazione rappresentano normalmente le imprese di piccole dimensioni:

- AGCI
- CCIAA
- CNA
- Confapi
- Confcommercio
- Confartigianato
- Confcooperative-Federlavoro
- Confindustria
- Federlazio
- Unioncamere

Le Associazioni territoriali che aderiscono all'iniziativa possono decidere il livello di servizio da offrire alle imprese qualificandosi come:

- **Sportello:** svolge un ruolo attivo di formazione e assistenza alle imprese per l'utilizzo del Mercato Elettronico e costituisce un polo strategico di divulgazione sul territorio delle iniziative inerenti il Programma di razionalizzazione della Spesa

- **Punto informativo:** fornisce informazioni e materiale divulgativo sul Mercato Elettronico.

In Toscana è stata realizzata un'iniziativa che, grazie al finanziamento della Regione, ha permesso di potenziare e stimolare la rete degli sportelli sul territorio. Tali centri di competenza, che assumono il nome di **Punti eToscana**, oltre alle funzioni normalmente svolte dagli Sportelli, offrono assistenza anche per l'utilizzo del sistema Start (Sistema Telematico Acquisti **Regionale** della **Toscana**).

L'elenco completo delle Associazioni territoriali che collaborano al Progetto Sportelli in Rete è consultabile in questa sezione del sito:

<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/programma/servizi/Sportellirete/index.html>